

05.10

ore 20.30

Mathias Enderle

violino

Wendy Enderle

viola

Chiara Enderle

violoncello

Programma

W.A. Mozart 1756–1791

Duo, KV 423 per violino
e viola in sol maggiore (1783)

Allegro, Adagio,
Rondeau. Allegro

W. Lutoslawski 1913–1994

«Bukoliki» (1952) per viola
e violoncello

Allegro vivace, Allegretto
sostenuto, Allegro molto,
Andantino, Allegro marziale

Enderle Trio



K. Penderecki 1933*

«Capriccio per Siegfried Palm»
(1968) per violoncello solo

W.A. Mozart

Divertimento KV 563 per violino,
viola e violoncello in mi bemolle
maggiore (1788)

Allegro, Adagio,
Menuetto, Andante,
Menuetto, Allegro

Due brani dell'immortale Wolfgang Amadeus fanno da cornice ai due compositori polacchi più importanti del XX secolo, Lutosławski e Penderecki. Il caso della Polonia nel secondo dopoguerra è di enorme interesse nella storia: nonostante le imposizioni del regime sovietico, dagli anni '50 la musica polacca seppe ritagliarsi uno spazio di autonomia, spesso esibito come simbolo di fiera indipendenza, artistica

e non solo, rispetto all'ingombrante vicino.

I musicisti dotati di forte personalità e di vero talento, Lutosławski e Penderecki su tutti, da un lato erano sorprendentemente aggiornati sulle novità dell'avanguardia occidentale, dall'altro guidavano essi stessi tale avanguardia. *Bukoliki*, del 1952, è ancora influenzato dal folklore nazionale, pur assunto da Lutosławski con un certo distacco,

mentre *Capriccio*, scritto per il grande violoncellista Siegfried Palm nel 1968, contiene le ardite sperimentazioni, tipiche di Penderecki, sul suono degli archi, sulla scrittura musicale e sui procedimenti aleatori.